WACKER

Scheda di dati di sicurezza (1907/2006/CE)

Materiale: 60008105 **ELASTOSIL® A234 WHITE CARTRIDGE**

Data di revisione: 20.10.2026 / Versione 4.5 (IT)
Data ultima edizione: 02.10.2026
Data di stampa: 26.10.2026

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale: **ELASTOSIL® A234 WHITE CARTRIDGE**

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/del preparato:
Uso industriale. Uso professionale.
Sigillanti

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/fornitore:	Wacker Chemie AG	
Via/Casella postale:	Gisela-Stein-Straße 1	
Nazione/CAP/Città:	D 81671 München	
Telefono:	+49 89 6279-0	
Informazioni sulla scheda di sicurezza:	Telefono	+49 8677 83-4888
	E-mail:	WLCP-MSDS@wacker.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Serv. inform. di emergenza:		**800 699 792**
Centro antiveleni	Osp. Niguarda Ca' Granda	+39 02 6610 1029
Centro antiveleni	CAV “Osp. Pediatrico Bambino Gesù” Dip. Emergenza e Accettazione DEA	+39 06 68593726
Centro antiveleni	Az. Osp. Univ. Foggia	+39 800183459
Centro antiveleni	Az. Osp. "A. Cardarelli"	+39 081-5453333
Centro antiveleni	CAV Policlinico "Umberto I"	+39 06-49978000
Centro antiveleni	CAV Policlinico "A. Gemelli"	+39 06-3054343
Centro antiveleni	Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica	+39 055-7947819
Centro antiveleni	CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica	+39 0382-24444
Centro antiveleni	Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	+39 800883300
Centro antiveleni	Azienda Ospedaliera Integrata Verona	+39 800011858

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008:

Classificazione	H-Codice
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2	H315
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi, Categoria 1	H318

2.2 Elementi dell’etichetta

Identificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:



Avvertenza: Pericolo

H-Codice	Avvisi di pericolo
H315	Provoca irritazione cutanea.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.

P-Codice	Avvisi di sicurezza
P280	Indossare guanti di protezione/abbigliamento di protezione/occhiali di protezione.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P310	Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P302 + P352	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone.
P332 + P313	In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta rifiuti.

Sostanze pericolose contenute (etichettatura):
N,N',N''-tricicloesil-1-metilsilanotriamina

Codice	Etichettatura aggiuntiva
EUH208	Contiene 3-(2-aminoetilamino)propiltrimetossisilano. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

L'inalazione degli aerosol può provocare danni alla salute.
Il prodotto idrolizza con formazione di metanolo (nr. CAS 67-56-1). Il metanolo è classificato sia in relazione ai pericoli fisici che ai pericoli per la salute. La velocità di idrolisi e pertanto anche la rilevanza per la pericolosità del prodotto dipendono fortemente dalle condizioni specifiche.
Proprietà interferenti con il sistema endocrino – salute umana: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.
Proprietà interferenti con il sistema endocrino – ambiente: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

non applicabile

3.2 Miscele

3.2.1 Nome chimico

polidimetilsilossano + additivo + aminosilano

3.2.2 Ingredienti pericolosi

N,N',N''-tricicloesil-1-metilsilanotriamina			>5 – <10 %
N. CAS: 15901-40-3		N. CE: 240-040-8	
INHA	[1]	Num. REACH: 01-2120765341-58	
Classificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008*		Eye Dam. 1 / H318; Acute Tox. 4, orale / H302; Acute Tox. 4, epidermico / H312; Skin Corr. 1A / H314	

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiamina			>=0,1 – <1 %
N. CAS: 1760-24-3		N. CE: 217-164-6	
INHA	[1]	Num. REACH: 01-2119970215-39	
Classificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008*		STOT SE 3 / H335; Eye Dam. 1 / H318; Skin Sens. 1B / H317	

ottametilciclotetrasilossano			>=0,025 – <0,1 %
N. CAS: 556-67-2		N. CE: 209-136-7	Numero della sostanza: 014-018-00-1
VERU	[1], [3], [4]		
Classificazione secondo la regolamentazione (CE) N. 1272/2008*		Repr. 2 / H361f; Aquatic Chronic 1 / H410; Flam. Liq. 3 / H226 Fattore-M, cronico = 10	

Tipo: INHA: ingrediente, VERU: impurità

Le sostanze registrate ai sensi del Regolamento REACH possono essere contenute come impurità. Queste, generalmente, non

richiedono l'indicazione di usi identificati e scenari d'esposizione nella scheda di sicurezza.

[1] = Sostanza nociva per la salute umana o l'ambiente; [2] = sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro; [3] = sostanza PBT; [4] = sostanza vPvB; [5] = Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

*Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

Questo prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti (Regolamento REACH (CE) nr. 1907/2006, articolo 57) ≥ 0,1%:

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:
Portare le persone al sicuro. Gli addetti al pronto soccorso devono osservare le misure di protezione personale. In caso di contatto con la sostanza consultare il medico.

Dopo contatto con gli occhi:
Lavare immediatamente con molta acqua per 10-15 minuti. Tenere bene aperte le palpebre in modo da risciaquare con acqua tutta la superficie dell'occhio e le palpebre stesse. Chiamare il medico e indicare la sostanza con esattezza.

Dopo contatto con la pelle:
Togliere gli indumenti sporchi o intrisi. Lavare con abbondante acqua o con acqua e sapone per 10-15 minuti. Nel caso di grossi quantitativi utilizzare subito la doccia di emergenza. Chiamare il medico e indicare la sostanza con esattezza.

Dopo inalazione:
Fare coricare l'infortunato. Riparare l'infortunato dal freddo. Chiamare il medico e indicare la sostanza con esattezza.

Dopo ingestione:
Fare bere molta acqua in piccole dosi ma solo se la persona non ha perso i sensi. Non provocare il vomito. Chiamare il medico e indicare la sostanza con esattezza.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Informazioni importanti sono riportate in altre parti di questo capitolo.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Sono da osservare le ulteriori informazioni sulla tossicologia al paragrafo 11.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Materiali estinguenti adatti:
schiuma resistente all'alcool , anidride carbonica , acqua nebulizzata , Spruzzatore , sabbia , polvere estinguente .

Materiali estinguenti non adatti per motivi di sicurezza:
getto d'acqua .

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio possibile formazione di fumi e gas pericolosi. L'esposizione a prodotti di combustione può essere un pericolo per la salute! Prodotti pericolosi dell'incendio: fumi tossici e molto tossici.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento di protezione speciale per la lotta contro gli incendi:
Utilizzare dispositivo antigas autonomo. Allontanare le persone sprovviste di dispositivi di protezione.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Segnalare la zona. Indossare l'equipaggiamento di protezione personale (v. paragrafo 8). Allontanare le persone sprovviste di dispositivi di protezione. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare gas/vapori/aerosoli. In caso di fuoriuscita di materiale indicare chiaramente il pericolo di scivolamento. Non camminare in mezzo al materiale versato.

6.2 Precauzioni ambientali

Non far penetrare nelle acque, nell'acqua di scarico e nel terreno. Chiudere la perdita, se è possibile farlo senza rischi. Bloccare la fuoriuscita di liquido con materiale idoneo (ad es. terra). Contenere l'acqua contaminata/acqua estinguente. Eliminazione in recipienti cotrassegnati secondo le normative in vigore. Informare l'autorità competente in caso di contaminazione delle acque, delle reti fognarie o del sottosuolo.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prelevare meccanicamente e smaltire in conformità alle norme. Non dilavare con acqua. In piccole quantità: Raccogliere con materiale neutro (non alcalino/non acido) idoneo all'assorbimento dei liquidi, ad es. farina fossile, e smaltire in conformità alle norme. In grandi quantità: I liquidi possono essere raccolti con dispositivi di aspirazione o pompe. Se infiammabili, usare solo apparecchi elettrici pneumatici o a norma. Eliminare lo strato scivoloso, eventualmente rimasto, con detersivo/sapone in soluzione o altro detergente biodegradabile. Gli oli siliconici sono scivolosi, le sostanze versate sono pertanto pericolose per la sicurezza. Per migliorare l'aderenza spargere sabbia o materiale inerte e granulare.

Indicazioni supplementari:
Aspirare i vapori. Eliminare le sorgenti d'accensione. Osservare la protezione antideflagrante. Osservare le indicazioni al punto 7.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Si devono osservare le informazioni importanti in altri capitoli. Ciò vale in particolare per informazioni relative all’equipaggiamento di protezione personale (capitolo 8) ed allo smaltimento (capitolo 13).

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Informazioni per una sicura manipolazione del prodotto:
Provvedere ad una buona aerazione degli ambienti e luoghi di lavoro. Necessaria aspirazione sull'oggetto. La sostanza versata causa serio pericolo di scivolamento. Evitare la formazione di aerosoli. Nel caso di formazione di aerosol è necessario adottare speciali misure di protezione (aspirazione, protezione delle vie respiratorie). Osservare le indicazioni di cui al paragrafo 8. Tenere lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.

Indicazioni sulla protezione antincendio e antideflagrante:
Il prodotto può liberare metanolo. In ambienti chiusi i vapori possono formare miscele con l'aria, che in presenza di fonti d'accensione provocano esplosione anche all'interno di contenitori vuoti, non ripuliti. Tenere lontano da fonti di accensione e non fumare. Prendere precauzioni contro cariche elettrostatiche. Raffreddare con acqua i contenitori in pericolo.

7.2 Condizioni per l’immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti dei locali di stoccaggio e dei contenitori:
Osservare le norme locali.

Indicazioni per lo stoccaggio comune:
Osservare le norme locali.

Ulteriori indicazioni sulle condizioni di immagazzinamento:
Immagazzinare in luogo fresco e asciutto. Proteggere dall'umidità. Conservare i contenitori in luogo ben ventilato.

7.3 Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: Controllo dell’esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite della qualità dell'aria sul posto di lavoro:

Prodotto	Tipo	mg/m³	ppm	E/A	fibra/m³
Metanolo	TLV_IT		200,0		
Metanolo	EU	260,0	200,0		

-

Derived No-Effect Level (DNEL):

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiamina

Campo d'applicazione**:**	Valore**:**
Lavoratore; inalatorio; locale (lunga durata)	0,6 mg/m³
Lavoratore; inalatorio; locale (acuto)	5,36 mg/m³
Consumatore; inalatorio; locale (lunga durata)	0,1 mg/m³
Consumatore; inalatorio; locale (acuto)	4 mg/m³

N,N',N''-tricicloesil-1-metilsilanotriamina

Campo d'applicazione**:**	Valore**:**
Lavoratore; inalatorio; sistemico (lunga durata)	9,3 mg/m³

Predicted No Effect Concentration (PNEC):

N-(3-(trimetossisilil)propil)etilendiamina

Campo d'applicazione**:**	Valore**:**
Acqua dolce	0,05 mg/l
Acqua marina	0,005 mg/l
Scarico intermittente	0,072 mg/l
Impianto di depurazione	20 mg/l
Sedimento (acqua dolce)	0,181 mg/kg Peso secco Il valore è stato rilevato per il silantriolo corrispondente (prodotto di idrolisi).
Sedimento (acqua marina)	0,018 mg/kg Peso secco Il valore è stato rilevato per il silantriolo corrispondente (prodotto di idrolisi).
Suolo	0,00687 mg/kg Peso secco Il valore è stato rilevato per il silantriolo corrispondente (prodotto di idrolisi).

N,N',N''-tricicloesil-1-metilsilanotriamina

Campo d'applicazione**:**	Valore**:**
	Non rilevante

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli dell'esposizione professionale

Misure di protezione e di igiene di carattere generale:
Osservare le misure igieniche generali per l'uso di sostanze chimiche. Non respirare gas/vapori/aerosoli. Usare solo con ventilazione sufficiente. Evitare contatto con occhi e pelle. Si consiglia protezione cutanea preventiva. Togliere immediatamente gli indumenti sporchi ed intrisi di prodotto. Pulire regolarmente le aree di lavoro. Prevedere docce e docce oculari. Durante il lavoro non consumare cibi o bevande, non fumare. Tenere lontano da alimenti, bevande e foraggi.

Indicazioni supplementari per la costruzione di impianti tecnici

Osservare le indicazioni di cui al paragrafo 7. Osservare le norme delle autorità nazionali.

Equipaggiamento di protezione individuale:

Protezione respiratoria

Se non si può escludere una esposizione inalativa al di sopra del valore limite professionale, dovrà essere usato un sistema di protezione respiratoria appropriato. Apparecchi respiratori adeguati: Apparecchio respiratorio con maschera integrale, in conformità a norme riconosciute come EN 136.
Tipo di filtro suggerito: Filtro gas ABEK (determinati gas e vapori acidi anorganici ed organici; ammoniaca/ammine), in conformità a norme riconosciute come EN 14387

In caso di esposizione a nebbia, spray o aerosol indossare un adeguato sistema protettivo per la respirazione e un indumento protettivo. Apparecchi respiratori adeguati: Apparecchio respiratorio con maschera integrale, in conformità a norme riconosciute come EN 136.
Tipo di filtro suggerito: Filtro combinato ABEK-P2 (determinati gas e vapori acidi anorganici ed organici; ammoniaca/ammine; particelle), in conformità a norme riconosciute come EN 14387

Occorre osservare il tempo limite di utilizzo per gli apparecchi respiratori nonché le indicazioni del relativo fabbricante.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi a chiusura ermetica, in conformità alle norme riconosciute come EN 166.

Protezione delle mani

Nella manipolazione di questo prodotto occorre sempre indossare guanti protettivi in conformità alle norme riconosciute come EN374.

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma butilica
Spessore del materiale: > 0,3 mm
Tempo di permeazione: > 480 min

Materiale raccomandato per i guanti: Guanti protettivi in gomma nitrilica
Spessore del materiale: > 0,4 mm
Tempo di permeazione: 10 - 30 min

Vogliate osservare le istruzioni riguardo la permeabilità e il tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore di guanti. Vogliate inoltre prendere in considerazione le condizioni locali specifiche nelle quali viene usato il prodotto, tali quali pericolo di tagli, abrasione e la durata del contatto. Occorre tenere conto che, nella pratica, a fronte dei tanti fattori di influenza (ad esempio la temperatura), la durata di utilizzo giornaliero di un guanto protettivo resistente alle sostanze chimiche può essere notevolmente inferiore al tempo di permeazione rilevato dalle prove.

Protezione del corpo

Se manipolato all'aperto indumento di protezione chimica, in conformità alle norme riconosciute come EN 13034, se necessario tuta di protezione completa a tenuta di gas, in conformità alle norme riconosciute come EN 14605. Pregasi osservare le istruzioni del fornitore riguardo alla permeabilità.

8.2.2 Controlli dell'esposizione ambientale

Non far penetrare nelle acque, nell'acqua di scarico e nel terreno.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà:	Valore:	Metodo:
Stato fisico	liquido	
Colore	bianco	
Odore	di ammine	
Soglia olfattiva	non sono noti alcuni dati	
Punto di fusione	non previsto	
Punto/intervallo di ebollizione	non previsto	
Limite inferiore di esplosività	non previsto	
Limite superiore di esplosività	non previsto	
Punto di infiammabilità	non previsto	(DIN 53213)
Temperatura di accensione	448 °C	(EN 14522)
Decomposizione termica	non previsto	
pH	Non applicabile. Insolubile in acqua.	
Viscosità, cinematica	non sono noti alcuni dati	
Viscosità, dinamica	35000 mPa.s a 23 °C	(Brookfield)
Idrosolubilità	praticamente insolubile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non applicabile	
Tensione di vapore	non previsto	
Densità	1,18 g/cm³ (23 °C)	(DIN 53217)
Densità di vapore relativa	non sono noti alcuni dati	
Distribuzione della grandezza delle particelle	Non applicabile.	

9.2 Altre informazioni

I prodotti di idrolisi riducono il punto di fiamma. Limiti di esplosione per metanolo liberato: 5,1 - 44 % Vol.

Proprietà:	Valore:	Metodo:
Velocità di evaporazione	non sono noti alcuni dati	
Peso Molecolare	non applicabile	

microparticelle di polimero sintetico / Normativa (CE) n. 1907/2006 (EU REACH) .....: Il prodotto non contiene microparticelle di polimeri sintetici.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 – 10.3 Reattività; Stabilità chimica; Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota se immagazzinato e manipolato come prescritto.

Informazioni importanti sono eventualmente riportate in altre parti di questo capitolo.

10.4 Condizioni da evitare

Umidità, calore, fiamme libere e altre fonti di accensione.

10.5 Materiali incompatibili

Reagisce con acqua, sostanze basiche e acidi. La reazione avviene con la formazione di metanolo.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Con idrolisi metanolo. Da controlli risulta, che a temperature superiori ai 150°C, per decomposizione ossidativa, viene liberata una piccola quantità di formaldeide.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

11.1.1 Indicazioni generali

I dati rilevati sul prodotto complessivo hanno la priorità sui dati dei singoli ingredienti.

11.1.2 Tossicità acuta

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

Stima della tossicità acuta (ATE):
ATE_{mix} (Orale): > 2000 mg/kg

11.1.3 Corrosione/irritazione cutanea

Valutazione:

È da prevedere un'irritazione della pelle. A causa della forte aderenza sulla pelle, non si possono escludere sintomi di corrosione a seguito della rimozione meccanica della sostanza.

Dati relativi al prodotto:

non corrosivo (Sistema del test: Metodo sperimentale in vitro a membrana per il potenziale corrosivo cutaneo - CORROSITEX, Fonte: Conclusione per analogia)

11.1.4 Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.5 Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

Dati relativi al prodotto:

Via di esposizione	Risultato
Inalazione	Nessun dato disponibile.

11.1.6 Mutagenicità delle cellule germinali

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.7 Cancerogenicità

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.8 Tossicità per la riproduzione

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.9 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.10 Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali tossicologici per il prodotto complessivo.

11.1.11 Pericolo in caso di aspirazione

Valutazione:

A fronte delle proprietà fisico-chimiche del prodotto non è previsto pericolo di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

11.2.2 Indicazioni tossicologiche supplementari

Non sono disponibili ulteriori informazioni tossicologiche sul prodotto nel suo complesso.

Dati sulle sostanze:

Prodotti di idrolisi (Metanolo):

Il metanolo (CAS 67-56-1) viene assorbito bene e rapidamente attraverso tutte le vie di esposizione ed è tossico indipendentemente dal tipo di dose assunta. Il metanolo può causare irritazioni delle mucose, nausea, vomito, mal di testa, vertigini e disturbi della vista, come anche cecità (danneggiamento irreversibile del nervo ottico), acidosi, crampi muscolari e coma. In seguito all'esposizione possono verificarsi ritardi nella comparsa di questi effetti.

Prodotti di idrolisi (cicloesilammina):

La cicloesilamina (CAS RN 108-91-8) è corrosiva al contatto con la pelle e con gli occhi e causa effetti tossici moderati in caso di somministrazione orale nonché effetti tossici significativi a seguito di somministrazione dermica. L'esposizione ai vapori causa irritazione delle vie respiratorie superiori e degli occhi. Nella sperimentazione su animali sono stati osservati effetti tossici per la riproduzione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali per il prodotto complessivo. Il D4 è una impurità inevitabile nella produzione dei polimeri siliconici e in condizioni di laboratorio causa effetti avversi sugli organismi acquatici. È stato possibile

dimostrare sperimentalmente che, considerando l'equilibrio di distribuzione silicone/acqua, da una matrice polisilossanica con un contenuto di D4 fino al 3%, non è possibile raggiungere una concentrazione di D4 nell'acqua che causerebbe effetti di ecotossicità cronica in un relativo studio dell'OCSE. Di conseguenza, fino a questo limite D4 non costituisce un pericolo a causa dei polimeri siliconici.

12.2 Persistenza e degradabilità

Valutazione:

Componente polimerica: Non biodegradabile. Eliminazione per assorbimento su fango attivo.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Valutazione:

Componente polimerica: Non si prevedono effette negativi.

12.4 Mobilità nel suolo

Valutazione:

A questo punto finale non sono disponibili dati sperimentali per il prodotto complessivo.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione PBT
Nessun dato disponibile.

Valutazione vPvB
Nessun dato disponibile.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

nessuno conosciuto

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

13.1.1 Prodotto

Raccomandazione:
Il materiale che non può essere riutilizzato, trattato o riciclato dovrebbe essere smaltito in una struttura autorizzata in conformità alle disposizioni nazionali, statali e locali. In funzione delle disposizioni, i metodi di trattamento dei rifiuti possono comprendere ad esempio la messa a discarica o l'incenerimento.

13.1.2 Imballi non ripuliti

Raccomandazione:
Gli imballi vuoti devono essere puliti (privi di residui e di condensa, puliti con una spatola). Gli imballi devono essere preferibilmente riutilizzati nel rispetto delle disposizioni locali / nazionali vigenti. Gli imballi che non possono essere ripuliti devono essere destinati, come la sostanza, allo smaltimento.

13.1.3 Codice rifiuto (CE)

Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR .....: Non applicabile
RID.....: Non applicabile

IMDG.....: Non applicabile
ICAO/IATA .....: Non applicabile

14.2 Nome di spedizione appropriato ONU

ADR .....: Non applicabile
RID.....: Non applicabile
IMDG.....: Non applicabile
ICAO/IATA .....: Non applicabile

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR .....: Non applicabile
RID.....: Non applicabile
IMDG.....: Non applicabile
ICAO/IATA .....: Non applicabile

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR .....: Non applicabile
RID.....: Non applicabile
IMDG.....: Non applicabile
ICAO/IATA .....: Non applicabile

14.5 Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente: no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Si devono osservare le informazioni importanti in altri capitoli.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto alla rinfusa in navi cisterna.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Osservare le disposizioni locali e nazionali.

Per informazioni sull'etichettatura fare riferimento al capitolo 2 del presente documento.

Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose (Seveso III):

Non applicabile

Ulteriori disposizioni, limitazioni e divieti:

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose: Non applicabile

Regolamento (UE) n. 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi - ALLEGATO I. PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI: Non applicabile

Regolamento (UE) n. 2019/1148 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi - ALLEGATO II. PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE: Non applicabile

Indicazioni sullo stato di registrazione internazionale

Se sono disponibili informazioni rilevanti relative a singoli inventari delle sostanze, queste sono riportate di seguito.

Giappone..... : **ENCS** (Handbook of Existing and New Chemical Substances):
Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.
Australia..... : **AIIC** (Australian Inventory of Industrial Chemicals):
Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.
Cina..... : **IECSC** (Inventory of Existing Chemical Substances in China):
Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.

Canada ..... :	**DSL** (Domestic Substance List): Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.
Filippine..... :	**PICCS** (Philippine Inventory of Chemicals and Chemical Substances): Questo prodotto è elencato o coerente con l'inventario delle sostanze.
Stati Uniti d'America (USA) ..... :	**TSCA** (Toxic Substance Control Act Chemical Substance Inventory): Tutti i componenti di questo prodotto sono elencati come attivi o sono conformi all'inventario delle sostanze.
Taiwan ..... :	**TCSI** (Taiwan Chemical Substance Inventory): Questo prodotto è elencato o conforme all'inventario delle sostanze. Nota generale: la legislazione sui prodotti chimici di Taiwan richiede una fase 1 di registrazione delle sostanze elencate in TCSI o conformi a TCSI se per l'importazione a Taiwan o nella produzione a Taiwan viene superata la soglia di tonnellaggio di 100 kg/anno (per le miscele ciò deve essere calcolato per ogni ingrediente). La responsabilità al riguardo è dell'importatore o del fabbricante.
Spazio economico europeo (SEE) ..... :	**REACH** (Regolamento (CE) nr. 1907/2006): Indicazione generale: gli obblighi di registrazione risultanti da produzione o importazione nel SEE da parte dei fornitori menzionati al paragrafo 1, vengono ottemperati da essi. Gli obblighi di registrazione risultanti dall'importazione nel SEE da parte di clienti o altri utilizzatori a valle, dovranno essere ottemperati da essi.
Corea del Sud (Repubblica di Corea) ..... :	**AREC** (Legge per la registrazione e la valutazione delle sostanze chimiche: "K-REACH"): Per maggiori informazioni, si prega di rivolgersi al proprio interlocutore usuale.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per il presente prodotto non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica secondo il regolamento (CE) 1907/2006 (REACH).

SEZIONE 16: Altre informazioni

16.1 Prodotto

Le indicazioni fornite dal presente documento si basano sullo stato delle nostre conoscenze al momento della revisione. Esse non costituiscono una garanzia delle caratteristiche del prodotto descritto ai sensi delle norme di legge riguardanti la garanzia.

La messa a disposizione di questo documento non esonera il destinatario del prodotto dalla sua responsabilità di rispettare le vigenti leggi e disposizioni relative al prodotto. Ciò vale in particolare per la successiva distribuzione del prodotto o di miscele o articoli da esso derivanti in altri campi del diritto, nonché per diritti di marchio di terzi. Se il prodotto descritto viene trattato o mescolato con altre sostanze, le indicazioni fornite in questo documento non possono essere trasferite al nuovo prodotto risultante, a meno che ciò non venga espressamente menzionato. Se il prodotto viene reimballato, sarà compito del destinatario allegare le informazioni necessarie riguardanti la sicurezza.

WACKER limita l'uso dei suoi prodotti nel corpo umano o in contatto con liquidi biologici o mucose. Per ulteriori informazioni si prega di osservare la nostra Health Care Policy su www.wacker.com. WACKER può annullare eventuale(i) obbligo/obblighi di fornitura nel caso in cui non venga rispettata la Health Care Policy.

16.2 Indicazioni supplementari:

Nelle indicazioni numeriche la virgola indica il punto decimale. Tratti verticali sul bordo sinistro indicano delle modifiche rispetto alla versione precedente. Questa versione sostituisce tutte le precedenti.

Spiegazione o legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda dati di sicurezza

ABEK - Filtri multi-range A, B, E, K; ADR - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose; APF - Fattore di Protezione Assegnato; CAS No. - Numero di registro CAS (Chemical Abstracts Service); DFG - Associazione tedesca per la ricerca; DIN - Istituto tedesco per la standardizzazione; DOC - carbonio organico disciolto; d/w - giorni per settimana; EC / CE / EG - Comunità Europea; EC50 / CE50 - concentrazione efficace mediana; ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; ED - interferente endocrino; EG-RL - metodo di prova ai sensi del Regolamento 440/2008; EN - Norma europea; ERC - categoria a rilascio nell'ambiente; g/cm³ - grammi per centimetro cubo; h - ora(e); H-Code - codifica per le indicazioni di pericolo; hPa - ettopascal; IATA Regs - Normative sulle merci pericolose dell'Associazione internazionale per il trasporto aereo (IATA);IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di prodotti chimici pericolosi;IC50 / CI50 - concentrazione inibitoria mediana;IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di prodotti chimici pericolosi; IMDG Code - Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose; ISO - Organizzazione internazionale di normazione; LC50 / CL50 - concentrazione letale mediana; LD50 /

DL50 - dose letale mediana; LOAEC - concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso; LOAEL - livello più basso a cui si osserva un effetto avverso; MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; mg/g - milligrammi per grammo; mg/kg - milligrammi per chilogrammo; mg/l - milligrammi per litro; mg/m³ - milligrammi per metro cubo; min - minuti; mJ - millijoule; mm - millimetro; mm²/s - millimetro quadro per secondo; mPa.s - millipascal-secondi; MSDS / SDB / SDS - scheda dati di sicurezza; Concentrazione priva di effetti avversi osservati; NOAEL - dose priva di effetti avversi osservati; NOEC - concentrazione senza effetti osservati; NOEL - dose priva di effetti osservati; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; PBT - persistente, bioaccumulabile, tossico; PC - categoria di prodotto; P-Code - codifica per i consigli di prudenza; ppm - parti per milione; PROC - categoria dei processi; RCP - procedura di calcolo reciproco; RID - Regolamento per il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SU - settore d'uso; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; Vol% - percentuale in volume; UN-Nr. - Numero ONU per le merci pericolose; vPvB - molto persistente, molto bioaccumulabile

Testo completo delle Dichiarazioni-H:

Eye Dam. 1; H318.....	:	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Categoria 1; Provoca gravi lesioni oculari.
Acute Tox. 4; H302	:	Tossicità acuta Categoria 4; Nocivo se ingerito.
Acute Tox. 4; H312	:	Tossicità acuta Categoria 4; Nocivo per contatto con la pelle.
Skin Corr. 1A; H314 ...	:	Corrosione/irritazione cutanea Categoria 1A; Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
STOT SE 3; H335	:	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola Categoria 3; Può irritare le vie respiratorie.
Eye Dam. 1; H318.....	:	Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Categoria 1; Provoca gravi lesioni oculari.
Skin Sens. 1B; H317 ..	:	Sensibilizzazione cutanea Categoria 1B; Può provocare una reazione allergica cutanea.
Repr. 2; H361f.....	:	Tossicità per la riproduzione Categoria 2; Sospettato di nuocere alla fertilità.
Aquatic Chronic 1; H410	:	Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico Categoria 1; Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Flam. Liq. 3; H226.....	:	Liquidi infiammabili Categoria 3; Liquido e vapori infiammabili.

Classificazione	Motivo:
Corrosione/irritazione cutanea, Categoria 2	Sulla base di dati sperimentali.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi, Categoria 1	Metodo di calcolo

- Fine della scheda dati di sicurezza -